

Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

lunedì 27 settembre 2010 – ore 21

presso l'oratorio di via Cabella,18

Assenti giustificati: Arconzo Giuseppe, Quinto Giuseppe, Rubert Franca

Viene approvato il verbale della riunione del 26 aprile 2010

La preghiera iniziale è una sintesi dei vari interventi del Vescovo come percorso per l'anno pastorale 2010-2011.

Il termine santità è riferito a Dio, che dona a noi la possibilità di essere santi attraverso le nostre opere, che devono sempre avere una relazionalità con Dio. La fede si vede nelle opere, la fede senza le opere è morta.

L'ultima preghiera "Signore Gesù, per l'intercessione di San Carlo guarda dal cielo e visita questa vigna" è riportata alla fine della lettera che il Cardinale ha indirizzato a tutti i fedeli della chiesa ambrosiana per l'anno pastorale 2010-2011.

1) COMUNICAZIONI

- Il prossimo C.P.P. previsto lunedì 8 novembre è anticipato martedì 26 ottobre 2010.
- Venerdì sera 1 ottobre verrà presentata in Sant'Ambrogio dal Cardinale la "Carta decanale di comunione per la missione", con la presenza di tutti i presbiteri e dei membri dei C.P.P. della città.
- La sagra di Baggio sarà domenica 17 ottobre: il giorno 8 vi sarà la presentazione della manifestazione al consiglio di zona con tutte le parti interessate.
In parrocchia vi saranno sicuramente il presepe e il banco gastronomico, più altre iniziative da decidere.
- Per la prima volta partecipa al C.P.P. don Roberto come presbitero. Per il suo inserimento in parrocchia (si deve occupare anche degli oratori di S'Anselmo e di Madonna della Provvidenza) non ha avuto un periodo molto facile perché non ha potuto avere un accompagnamento, dato che don Cristian si è ammalato e, per alleviarlo un po' dai compiti dell'oratorio, era stato passato alla scuola Madre Bucchi. Don Cristian è stato trasferito alle parrocchie di Arsago Seprio e Casorate Sempione (il saluto a don Cristian sarà fatto durante e dopo la S., Messa unificata della festa di Baggio).
Il nuovo preside, finora insegnante presso il collegio San Carlo, ha 43 anni, 3 figli ed è laureato in filosofia e teologia, si chiama Paolo Rezzonico.
Don Cesare sarà l'animatore spirituale della scuola, referente della parrocchia.
Mons. Faccendini, vicario della pastorale scolastica, è venuto a parlare con i genitori.
- Don Vittorio dà la bella notizia che Pietro è stato ammesso dal Cardinale al cammino per il diaconato permanente e invita ciascuno di noi a sostenerlo nel suo cammino con la preghiera.

2) BREVE PRESENTAZIONE DELLA LETTERA PASTORALE

L'8 settembre il Vescovo ha presentato il piano pastorale 2010-2011. Veniamo da un anno di riflessione e il Vescovo ha voluto cogliere l'occasione dell'anniversario dei 400 anni dalla canonizzazione di S. Carlo, fortissimo testimone del Vangelo, per mandare una lettera a tutti i fedeli: "Santi per vocazione".

Sull'esempio di S. Carlo sono proposti alcuni spunti riguardanti la santità della Chiesa e la vocazione del cristiano (7 schede operative del percorso pastorale), un modo diverso di vedere quello che viene già fatto.

1. La carta della Missione del Decanto di Baggio è stata preparata e verrà consegnata al Vescovo per la presentazione del 1° ottobre.
2. L'iniziazione cristiana significa un cammino dal Battesimo fino alla pre-adolescenza. E' una delle fasi più importanti della trasmissione della fede e deve essere presa in considerazione.
3. La carità deve essere vissuta con molta attenzione.
4. Particolare attenzione deve essere data anche alla pastorale vocazionale, per un cammino verso la santità per tutti (presbiteri, matrimoni, verginità consacrata), in risposta alla propria vocazione.
5. La visita alle famiglie è un momento missionario molto importante, che fa muovere la chiesa verso la comunità.
6. Formazione di base dei laici per "favorire una più intensa comunione di intenti tra chi, in un modo o nell'altro, condivide l'impegno pastorale della Chiesa di Milano.
7. Quarto centenario della canonizzazione di San Carlo, che sarà celebrato in Diocesi con alcune iniziative particolarmente significative.

Di tutte queste schede due sono le realtà che ci possono interessare di più: cammino verso l'iniziazione cristiana e visita alle famiglie.

Per la visita alle famiglie già esiste un impegno in occasione del Natale e la cosa va solo organizzata e migliorata con il sostegno di qualche persona in più.

Per quanto riguarda invece l'iniziazione cristiana, per dare un seguito a quanto viene fatto da don Vittorio (da quando è arrivato a Baggio ha sempre visitato le famiglie dei battezzandi) occorrerebbe trovare e preparare qualche coppia (4 o 5) disponibile a iniziare questo percorso, con una serie di iniziative che

coinvolgono magari anche i propri figli: il sacerdote ha una funzione più liturgica, la coppia di laici ha più un compito di accompagnamento alle singole famiglie per introdurle nella comunità.

C'è un grosso arricchimento nella comunità cristiana se le famiglie entrano in contatto.

Come comunità cristiana c'è un investimento di energie per nido, asilo ecc. e sarà interessante capire come poter offrire un contributo ai genitori sull'educazione cristiana dei bambini.

Questo tema potrebbe essere messo a calendario per il gruppo famiglie adulte e giovani o anche in occasione dei pranzi comunitari, per far allacciare le famiglie tra loro; si sta movendo in questa direzione anche il gruppo delle catechiste e a breve per esempio si troveranno i genitori dei bambini di 1° e 2° elementare per pensare a modalità di percorso insieme.

Don Cesare sottolinea che questo discorso dell'aggregazione è molto importante anche per le famiglie straniere: il problema non è ancora stato affrontato.

3) PREVISIONI SULLA VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO DIONIGI TETTAMANZI NEL DECANATO DI BAGGIO.

La visita avverrà il 31 gennaio, 3 e 6 febbraio 2011, con vari momenti: celebrazione eucaristica, incontro con i presbiteri e con il consiglio pastorale.

Il nostro compito è di presentare ogni parrocchia, uno spaccato del territorio e quanto si sta facendo. A questo scopo don Vittorio visiterà prima tutte le parrocchie del decanato.

Nei prossimi C.P.P. si riprenderà l'argomento.

4) ORATORIO E PASTORALE GIOVANILE.

La festa dell'oratorio si è conclusa ieri e, a detta di tutti, ha avuto proprio successo.

Don Roberto ha detto che la festa è stata volutamente semplice, con lo spirito di partire da quello che siamo noi e di stare insieme in allegria (è stato anche scelto di fare un pranzo minimo, accessibile veramente a tutti).

Tra due settimane inizierà la pastorale giovanile (e poi l'iniziazione cristiana).

E' previsto un incontro con i genitori, già dalla 1° elementare.

Per la pastorale giovanile erano già state fatte delle tappe insieme nelle tre parrocchie e questo ha permesso di fare anche le vacanze estive insieme.

D'accordo con i parroci delle tre parrocchie si è scelto di unire i gruppi degli adolescenti, organizzando gli incontri una volta qua e una volta là e accompagnando i ragazzi con il pulmino: si inizierà in S.Anselmo.

Per il gruppo dei diciottenni si cambia impostazione, dandogli una sua identità ma tenendolo collegato al gruppo adolescenti con una cena in comune. Si farà cioè l'incontro la stessa sera: prima cena adolescenti, cena insieme e dopo cena diciottenni.

Sembra che i tempi siano maturi per formare un gruppo giovani decanale e gli educatori stanno già vedendo che passi fare. Vi è anche il discorso della formazione degli educatori, che hanno già fatto il corso della diocesi.

L'oratorio sarà aperto tutti i giorni, con la presenza dell'educatore Luca nei pomeriggi da martedì a venerdì e di un'altra educatrice, Ilaria, per due pomeriggi. Ilaria dovrebbe anche seguire il problema del doposcuola, che partirà con modalità da decidere.

C'è la possibilità concreta che per i prossimi tre anni nei tre oratori si lavorerà con don Gino Rigoldi e il suo staff, non sulle devianze, ma sulla normalità.

Altre informazioni: durante la S.Messa di ieri è stato dato il mandato educativo ai catechisti.

Il presidente della Polisportiva si è dimesso e resterà fino alla fine dell'anno.

La scuola di italiano per stranieri inizierà martedì 5 ottobre e, grazie alla disponibilità dell'oratorio, si terrà due sere alla settimana (trovare le persone disponibili non è però facile).

Il grosso problema è quello dei figli dei migranti, che vengono in Italia senza sapere la lingua e devono essere aiutati ad inserirsi nella scuola pubblica. Si chiede se qualcuno conosce qualche maestra in pensione, per un aiuto nel pomeriggio.

Viene commentato che questo lavoro enorme dell'oratorio è stato impostato in modo molto valido, anche per quanto riguarda la formazione, che è essenziale, e l'impegno nella creazione di rapporti personali.

Don Cesare è andato con alcuni universitari al convento di suor Karen ed ha concordato con la superiora la visita nella nostra parrocchia di tre suore di clausura delle Clarisse (seconda domenica di avvento e 20 e 21 novembre).

Si creerà un'occasione di incontro con i vari gruppi, anche durante le Messe.

5) VARIE ED EVENTUALI

- Don Vittorio ha fatto fare un sondaggio sull'eventuale apertura del rosone sulla facciata della chiesa: risultato favorevole.
- Il Nido resterà ancora nell'ambito di attenzione cristiana, ma per aspetti soprattutto economici e gestionali, passerà entro l'anno ad una cooperativa, che segue questi tipi di attività.
- Il 7 ottobre per le suore di Madre Teresa è la data di nascita della loro congregazione e sarà una data di adorazione. Quest'anno ricorre anche il centenario della nascita di Madre Teresa: vi sarà l'adorazione in parrocchia, che terminerà con la Messa alla sera alle ore 18,00.
- Per le Suore Preziosine il 23 ottobre sarà una data importante perché alle 10, a Vercelli, sarà beatificata Suor Alfonsa Clerici. Sono previsti 2 pullman (anche la pastorale giovanile andrà a Vercelli).
- Sono stati assegnati due seminaristi, uno a Quinto e uno in S.Anselmo, cosa importante per il sabato sera e la domenica pomeriggio.